

Caduta fatale per Riccardo Farina e Christian Cornago residenti ad Almè e a Valbrembo

Il Soccorso Alpino: “Condizioni di innevamento anomale che richiedono una grande esperienza e competenze elevate”

PASTURO - Abitavano in **provincia di Bergamo** i due escursionisti morti oggi pomeriggio, sabato, precipitando dal **canale Ovest del Grignone**: si tratta di **Riccardo Farina** e di **Christian Cornago**, di 36 e 39 anni residenti ad Almè e Valbrembo. L'allarme era scattato a mezzogiorno con la mobilitazione dell'**elisoccorso del 118** e del **Soccorso Alpino** impegnato con diverse squadre. Purtroppo per entrambe le vittime non c'è stato nulla da fare.

I due corpi senza vita sono stati recuperati nel pomeriggio. I due giovani sono precipitati durante un'ascensione nella **variante Zucchi**, nel canale Ovest, a circa **2200 metri di quota**. A poca distanza c'erano altri due alpinisti, uno dei quali un **soccorritore del Cnsas**, che stavano percorrendo lo stesso tracciato. A un certo punto però, dopo un passaggio difficoltoso, li hanno persi di vista e allora ha contattato subito la centrale, **dando indicazioni precise**.



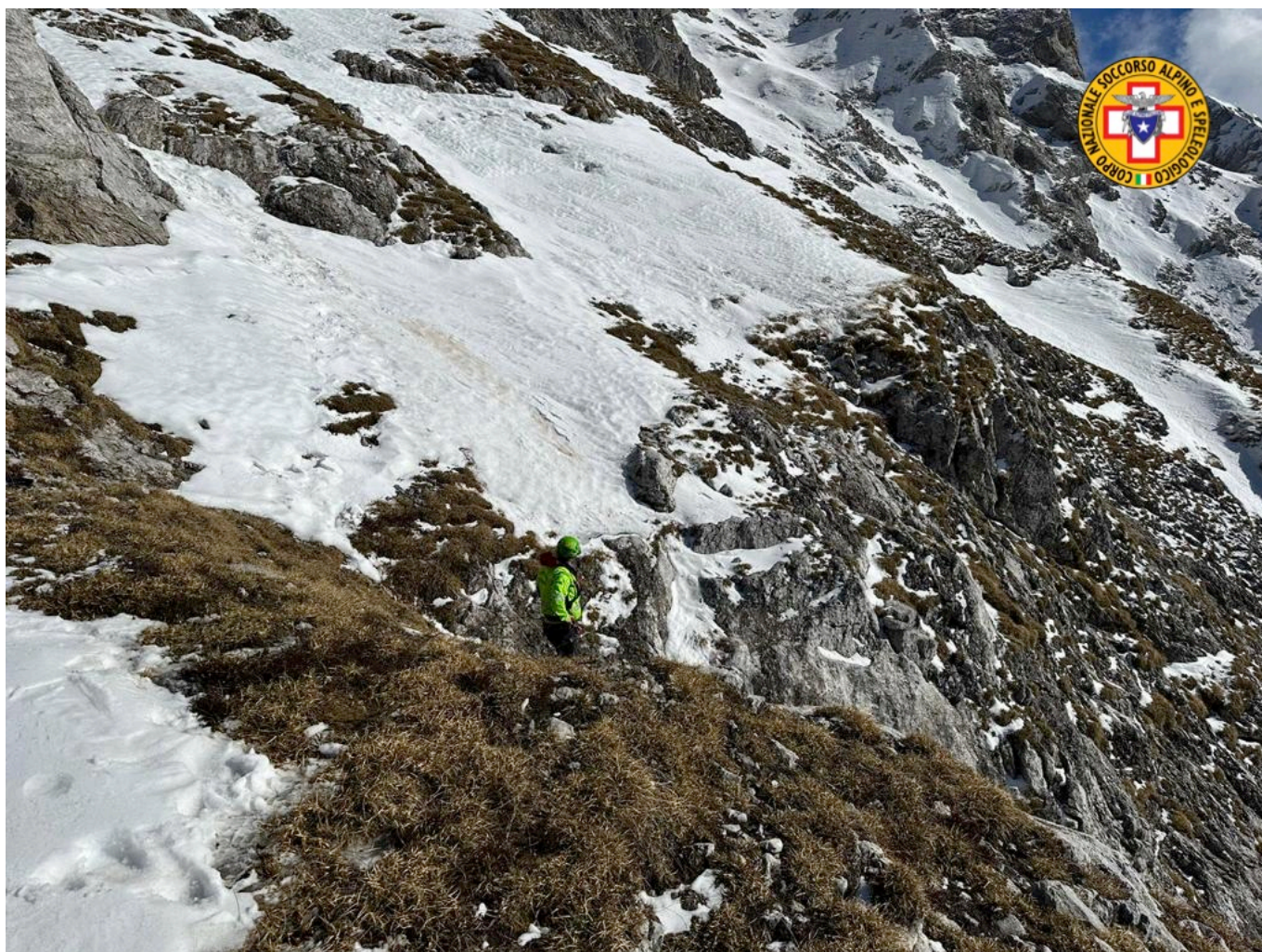
La zona della tragedia

In accordo con il medico, è stata fatta una valutazione approfondita della situazione ed è quindi stato deciso di inviare l'elisoccorso di Como di Areu - Agenzia regionale emergenza urgenza. Il sorvolo ha permesso di **avvistare i due alpinisti alla base del canale**. Il medico ha accertato il **decesso**. Impegnate nelle operazioni anche le squadre della Stazione di Valsassina - Valvarrone.



Christian Cornago e Riccardo Farina morti sul Grignone

Pochi giorni fa in zona c'era stato un altro incidente mortale nella stessa zona, con modalità simili. A perdere la vita era stato il 33enne **Francesco Luiso**, di origini napoletane e residente a Milano ([vedi articolo](#)). Il ragazzo, pur attrezzato adeguatamente per affrontare la salita, era caduto nel tratto finale del canale finendo di sotto per un centinaio di metri. **La nuova tragedia si è ripetuta ad una sola settimana di distanza.**



“In questo periodo le condizioni di innevamento sono anomale, perché c’è poca neve e si forma del ghiaccio sulle porzioni di roccia più esposte - hanno spiegato dal Soccorso Alpino -. In particolare, sulla Grigna Settentrionale il canale Zucchi appare innevato ma **soprattutto nella parte più in alto è richiesta una grande esperienza**, con elevate competenze e soprattutto è necessario procedere legati. Con queste condizioni, per andare in montagna in sicurezza occorre essere molto preparati e consapevoli della situazione”.

LEGGI ANCHE

[Tragedia in montagna, ancora due morti sul Grignone](#)

